

# LE PERLE DI SAGGEZZA DI SAI

## Parte 41-A

**SIDDHARTA PURUSHA SAI**  
**4 Marzo 2023**

**Om Sri Sai Ram**  
**Prasanthi Sandesh**

Om Sri Sai Ram

Prasanthi Sandesh, Sai Pearls of Wisdom vi dà il benvenuto.

Bhagavan Baba dice: "Non c'era nessuno che sapesse chi sono finché non ho creato il mondo con una parola per il mio piacere.

Con il Sankalpa Divino : "Ekoham Bahusyam", l'Uno è diventato i molti e l'universo è stato creato.

Una volta, qualcuno pose alcune domande a Purana Purusha Bhagavan Baba. La domanda era: "Swami! Sembra che molte anime nobili e yogi stiano ancora facendo penitenza sull'Himalaya. È vero?"

Swami: "Sì, ce ne sono molti!".

"Allora perché non vengono da Swami? Non perderebbero questa opportunità di vedere Dio in forma umana?".

La risposta di Swami: "Io sono sempre con loro e li proteggerò. Queste anime nobili e questi yogi non hanno bisogno della mia presenza fisica perché sono consapevoli della mia presenza interiore nei loro cuori!"

Poi la domanda: "Swami! Hai salvato la vita di uno yogi che stava annegando vicino alle grotte di Vasishta mentre era in profondo stato meditativo?"

Swami rispose: "Sì, questo è solo un esempio!".

Quando Devara Baba, che ha più di 450 anni, o Babaji, che ha 1000 anni,

cercano il darshan di Swami e anelano alle Sue benedizioni, ci convinciamo del fatto che

Bhagavan Baba è Purana Purusha.

Nel 1961, Bhagavan Baba andò in pellegrinaggio a Badrinath con alcuni devoti scelti. Una sera chiamò a raccolta tutte le devote del gruppo e chiese di preparare un pasto. In breve tempo furono preparati pooris, verdure e sheera. La sera, il pasto fu disposto su un tavolo e in breve tempo molti veggenti e yogi arrivarono dalle grotte dell'Himalaya per ricevere il Prasad e la dakshina dalle Mani divine del Purana Purusha, Bhagavan Baba, e attesero una lunga fila.

Nessuno era stato informato di questo prima. In ogni caso, tutti erano venuti da soli per ricevere le benedizioni di Bhagavan Baba. Erano quasi 500 e il fatto importante da notare è che nessuno di loro aveva mai ricevuto il darshan della forma fisica di Swami.

Eppure, arrivarono tutti lì perché erano in stretto contatto con la Sua Divya Swaroopa - la Forma Divina.

Bhagavan Baba dice: "Non cercate di misurarmi o di capirmi! Io sono al di là della vostra comprensione!".

Ecco una storia che ci dice come Swami e i Suoi leelas siano al di là della comprensione umana.

Una persona originaria della Birmania, oggi Myanmar, uno yogi di nome Krishna Das, stava facendo penitenza sull "Himalaya da molti anni. Meditava sul Signore Vishnu.

Trascorse molto tempo e, come ricompensa per la sua sadhana, un giorno udì una voce divina che gli disse: "Mi sono incarnato nel Signore Vishnu a Puttaparthi, nell'Andhra Pradesh. Vieni a ricevere il Mio darshan

al più presto!".

Krishna Das non riuscì a contenere la sua gioia. Immediatamente partì per Puttaparthi.

Per la maggior parte del tempo non indossò alcun vestito. E se doveva muoversi nella società, che avveniva in rare occasioni, si copriva con un perizoma di panno. Quando raggiunse Puttaparthi, Swami gli mandò un lungi e uno scialle con il messaggio di indossarli e di venire a ricevere il darshan.

Swami lo chiamò per un'intervista e gli diede il darshan nella forma del Signore Vishnu. Gli diede anche una Sua fotografia. Mentre Krishna Das si congedava da Swami, Egli gli disse: "Ora non c'è più niente da fare.

"Ora non c'è più bisogno che tu torni sull "Himalaya! No! Vai e rimani a Chaul - nel Maharashtra".

Secondo le istruzioni di Swami, Krishna Das si recò a Mumbai e visitò diversi templi per ottenere il darshan. Non conosceva la posizione esatta di Chaul. Si procurò quindi una mappa del Maharashtra, prese i dettagli e raggiunse Chaul.

Durante l'intervista, Swami aveva predetto la catena di eventi che si sarebbero svolti una volta che Krishna Das arrivò a Chaul. Tutto accadde esattamente come Swami aveva detto.

Alcune persone vennero da lui e gli chiesero: "Vuoi prendere l'incarico di diventare sacerdote di un tempio qui?"

Quando Krishna Das chiese loro: "Tempio? Di quale divinità?", risposero che si trattava del tempio del Signore Dattatreya. Poiché Swami lo aveva già istruito in merito, egli accettò la responsabilità e iniziò a vivere nel tempio.

Il Dattatreya Mandir era situato sulla cima di una montagna in un ambiente tranquillo.

Krishna Das svolgeva i suoi compiti di sacerdote e nel tempo rimanente perseguiva la sua sadhana.

Krishna Das installò nel tempio le fotografie di Shirdi Sai e Sri Sathya Sai. Davanti alle fotografie di Swami aveva conservato un piccolo contenitore per la vibuthi. In pochissimo tempo

in un attimo si riempì di vibuthi. Aveva con sé un normale recipiente per il cibo. L "esatta quantità di cibo da lui richiesta appariva in quel recipiente.

Krishna Das mangiava poco quindi non aveva bisogno di molto cibo ma, per non perdere tempo a cucinare, Swami trasformò il recipiente ordinario in un recipiente per il cibo.

Swami aveva promesso a Krishna Das a Puttaparthi: "Yoga Kshemam Vahamyaham" - "Io mi occuperò di tutto! E ha mantenuto la parola. A partire dall'Akshaya Patra, Krishna

Das era solito dare cibo ad alcuni devoti selezionati, in particolare ai bambini piccoli.

.Una volta Swami arrivò a Mumbai e soggiornò nella residenza di Sri B.K. Sawant. Durante il suo soggiorno, Swami mandò personalmente un'auto a Chaul e chiese a Krishna Das di venire per il Suo darshan e non dimenticò di inviare il messaggio: "Indossa il lungi e lo scialle e vieni per il darshan".

Sì! Krishna Das venne a Mumbai e Swami lo benedisse con il darshan. Gli diede anche il Guru Upadesha" e lo rimandò a Chaul.

In obbedienza alle direttive di Swami, Krishna Das rimase lì e continuò la sua sadhana per 12 anni. In seguito, con il permesso di Swami, si trasferì

sul monte Siddeshwara, vicino a Khandala e continuò la sua sadhana in solitudine.

. Infine, li prese il samadhi e si fuse con Sai.

Noi comuni mortali siamo vincolati dai limiti del tempo e dello spazio. Ma come può Dio essere vincolato da questi, se è Lui che ha creato il tempo e lo spazio con la Sua volontà divina?

Quando leggiamo i leelas di tutti gli Avatar, ci rendiamo conto di questo aspetto. Durante le incarnazioni di Sri Rama, Sri Krishna e Shirdi Sai, si sono verificati innumerevoli episodi che dimostrano che Dio trascende il tempo e lo spazio. Quando Bhagavan Sri Krishna suonava il Rasa-Kreeda, trasformò una notte in 6 mesi; al contrario, quando Bhagavan Sri Krishna impartì la Bhagavad Gita ad Arjuna a Kurukshetra Egli condensò il tempo. In altre parole, il tempo è nelle Sue mani!

Ebbene, ecco una storia dei tempi dell'attuale Avatar Sathya Sai che illustra

come Bhagavan Baba possa controllare il tempo. Con il Suo permesso e la Sua benedizione, un gruppo di sadhak partì per le grotte di Nara-Narayana. Quando raggiunsero Urvashi Kund, furono ispirati a sedersi in meditazione. Mentre meditavano, raggiunsero lo stato di samadhi.

Quando tutti uscirono simultaneamente da questo stato, si sentirono molto tranquilli e rilassati. Normalmente, ogni volta che praticavano la meditazione, non riuscivano ad andare oltre le 2 ore di seguito. Così, per abitudine, quando tutti loro controllarono l'ora su un orologio da polso,

furono stupefatti. Scopirono di essere stati nello stato di samadhi non solo per 2 ore, ma per una lunga durata di 18 giorni.! Il giorno e la data dell'orologio da polso lo riflettevano. In questi

18 giorni, erano stati destinatari di un'esperienza così nettarina. Ma la sensazione è che, nonostante il freddo intenso e le neviccate, erano rimasti tranquilli, non influenzati dal clima estremo o dalla fame e dalla sete.

Bhagavan Baba aveva condensato questo periodo di 18 giorni in 2 ore.

Questo è tutto!

Tutti noi conosciamo l'episodio in cui il Signore Sri Krishna portò la gente di Mathura a Dwaraka durante la notte mentre dormivano, per salvarli dalle angherie di Jarasanda.

. Quando gli abitanti di Mathura si svegliarono, avvenne un miracolo, continuarono a svolgere le loro faccende quotidiane a Dwaraka come se vi appartenessero da sempre.

Un incidente simile fu ripetuto a Dwaraka da Sai Krishna. Bhagavan Baba raggiunse Dwaraka su invito del Raja Matha di Jamnagar.

Quando Sai Krishna si accinse a visitare il tempio di Sri Krishna, gli organizzatori che erano giunti lì con molto anticipo

trovarono un "enorme folla in attesa dell'arrivo di Swami. Chiesero al sacerdote del tempio di aprire la stanza adiacente. Ma egli si dichiarò impossibilitato a farlo. Gli organizzatori erano allo stremo delle forze. Proprio in quel momento Swami arrivò lì. Un'enorme folla Lo seguiva ed era tutta accalcata.

Swami, rendendosi conto della gravità della situazione, fece un leela. Tenne la mano di Sri. Raja Reddy, un suo caro devoto, e in un attimo, scomparvero entrambi.

Un attimo dopo apparvero fuori dal tempio, proprio davanti all'auto di Raja Matha.

Questo miracolo era possibile solo per Kala-theetha, ovvero Bhagavan Baba che trascende il tempo e lo spazio.

Swami lasciò un messaggio all'autista di Raja Matha, dicendo che stavano andando avanti e chiese a Sri Raja Reddy di guidare la macchina.

Quando il Raja Matha e gli altri udirono la notizia, si chiesero come avrebbe fatto Swami a conoscere la strada per raggiungere il villaggio.

Swami sa come raggiungere la destinazione desiderata. Non e' il Kala-theetha, Bhagavan Baba che conosce la strada? Tutte le altre auto iniziarono a seguire quella di Swami e raggiunsero la destinazione.

Dopo il Divino Discorso a Vitapur, mentre stavano tornando indietro, Swami fermò l'auto in un punto particolare.

Disse a Kasturi: "Vuoi vedere la riva del mare, vero?"

Dietro questa collina, potrai vederla!".

Tutti loro attraversarono la collina e videro una vista pittoresca di una spiaggia. Ancora una volta tutti si chiesero come Swami sapesse della riva del mare, perché la maggior parte delle persone che abitavano in quella zona non lo sapeva. Allora come faceva Swami a saperlo? Sulla stessa

riva del mare, Bhagavan Baba mosse le Sue mani tra le sabbie e creò una statua d'oro raffigurante Sri Krishna lungo 40 pollici

e tutti i devoti furono entusiasti e benedetti dallo speciale darshan di Bhagavan Sri

Krishna.

Le scritture spiegano i Maha Siddhis - grandi poteri - Anima, Mahima, Garima, Laghima, Prapti, Prakamya, Isitva, Vasitva, così! I Maha Siddhis vengono raggiunti dagli yogi come risultato di una sadhana prolungata per molti anni. Ma il Sankalpa Siddhi di Sai l'Avatar è molto diverso da tutti gli altri Siddhis. Questo è Sankalpa Siddhi: il potere di Bhagavan Baba è un'espressione divina spontanea.

Bhagavan usa costantemente questo potere per il benessere della gente.

Nell'incarnazione di Shirdi, Sainath ha mostrato la Sua padronanza su tutti questi otto Siddhis. Nel decimo capitolo della Shirdi Sai Satcharithra, è scritto quanto segue: "Baba dormiva su una tavola di legno, lunga circa 4 braccia e larga solo una spanna. Era legata come un'altalena alle travi della Masjid con degli stracci. Gli stracci erano così sottili e logori che era

come potessero sopportare o sostenere il peso della tavola stessa, per non parlare del peso di Baba! Ma, in un modo o nell'altro, fu la pura e semplice azione di Baba a far sì che gli stracci logori sostenessero la tavola con il peso di Baba sopra. Ai quattro angoli di questa tavola, Baba accese delle lampade di terra che vennero tenute accese tutta la notte. Era uno spettacolo per gli Dei vedere come Baba si muoveva su e giù per la tavola che era appesa nel Mandir.

Per Colui che è al di sopra dei Gunas, come può un oggetto fisico ostacolarLo? Baba aveva tutti gli otto Maha Siddhis - grandi poteri al Suo comando. Non ha mai bramato o faticato per ottenerli.

Gli venivano naturalmente come risultato della Sua perfezione.

Nell'attuale Avatar Sri Sathya Sai, i devoti hanno sperimentato la Siddhi Roopa di Swami in molte occasioni. Anni fa, quando Swami fu morso da un serpente, toccò un devoto che era accanto a Lui e la Maha Siddhi di Swami si fosse manifestò nel devoto per un breve periodo. Proprio come Swami, la mano del devoto cominciò a muoversi con

movimento circolare e nel suo palmo apparve un "erba medicinale. Diede l'erba a Swami e e all' istante l'effetto del veleno scomparve. Il devoto era

completamente ignaro di ciò che stava accadendo. Avvertì solo una leggera fitta di dolore per alcuni istanti, mentre l'erba si manifestava nel suo palmo.

Il grande filosofo Sri T S Bharad ha detto che la Maha Siddhi di Sri Sathya Sai è tale che la realtà non è più quella di una volta.

Siddhi di Sri Sathya Sai è tale che la realtà dei Suoi miracoli può facilmente convincere anche un intellettuale razionale che generalmente non crede ai miracoli. Tutto ciò

dimostra il

potente effetto di Atma Shakti, il potere dell'anima, su Jada Shakti, il potere della fisica.

Grazie per il vostro tempo. Ci incontreremo più tardi.